



la fameja d'santa lusa e dla samoza

n.98
Settembre 2011

Notiziario della Parrocchia di Santa Lucia delle Spianate. Via Santa Lucia 142, Faenza.
Parroco don Tarcisio Dalle Fabbriche. Tel. 0546-642022. Email: t.dalle.fabbriche@alice.it.
Sito web: www.santalusa.it. Stampato in proprio e distribuito gratuitamente.

24-25 settembre 2011

L'immagine della Madonna delle Grazie a Santa Lucia

Carissimi,
in preparazione al sesto centenario dell'apparizione della Madonna alla signora Giovanna a Faenza, una copia del quadro venerato nella Cattedrale, viene portata in una Chiesa di ogni unità pastorale per momenti di preghiera. Il Consiglio della nostra unità pastorale Marzeno ha pensato di concentrare i momenti di accoglienza e preghiera nella nostra Chiesa a S.Lucia. Immagino che tanti conoscano come mai si è giunti a dare alla Madonna venerata a Faenza il titolo di Madonna della Grazie, ma per rispolverare le idee riporto i momenti salienti di questa storia religiosa.

Il 1412 è un anno, come scrive un cronista ravennate dell'epoca, in cui *"fu dappertutto valida pestilenza"*.

Quando c'era la peste allora non si conoscevano valide cure, ma alta era la devozione e ci si rivolgeva al cielo con preghiere e digiuni. Fu così che a Faenza si fecero preghiere alla Vergine e la Città fu risparmiata dalla pestilenza. In quell'anno a una certa signora Giovanna, non meglio identificata, apparve la Vergine in atteggiamento ritto con le braccia aperte tenendo nelle mani tre frecce spezzate. L'interpretazione che ne fu data fu che la collera divina era stata fermata per intercessione di Maria. L'apparizione avvenne nel territorio dell'attuale Chiesa di S.Domenico, che allora si chiamava Chiesa di S.Andrea, e lì fu dipinto il quadro che ricordava il fatto.

Anche la peste del 1630, ricordata dal Manzoni nei "Promessi sposi", produsse tanti lutti nell'Italia settentrionale, ma si fermò a nord ovest della città di Faenza, che ne fu illesa. Allora si diede credito alle preghiere rivolte alla Vergine da parte dei fedeli, e il 18 maggio dell'anno seguente il Vescovo di Faenza, Card. Cennini, incoronò l'immagine della Beata Vergine delle Grazie e la Città offrì le chiavi d'argento.

Fatto conoscere il culto della Vergine a Varsavia da un missionario faentino, quella Città nel 1653 quale ex-voto inviava uno stendardo per la liberazione dalla peste. Stendardo che ancora oggi è presente nella cupola del Duomo.

Nel 1765 l'immagine dalla Chiesa di S.Domenico fu trasferita in Cattedrale e posta nell'attuale sede nella cappella dedicata allora ai santi Apostoli Pietro e Paolo.

Nel 1781 Faenza fu colpita da un terribile terremoto ma non vi fu neppure una vittima. Fu istituita allora la Festa del Voto che ancora si celebra il 4 aprile.

Nel 1835 Faenza fu liberata dal colera. Come ringraziamento l'immagine della Beata Vergine delle Grazie fu posta nelle cinque porte della Città.



Dal 1931 la Madonna delle Grazie è venerata come patrona della Città e della Diocesi e la festa coincide con il sabato precedente la seconda domenica di maggio.

Nel 1985 il Vescovo, Mons. Francesco Tarcisio Bertozzi, dichiarò la cappella della Madonna "Santuario diocesano" e l'anno seguente il 10 maggio Giovanni Paolo II, nella visita alla Città ebbe a dire:

"Lascio alla vostra Città e Chiesa di Faenza questa missione che viene espressa con il nome amatissimo della Madonna, Maria, Vergine Madre di Dio, delle Grazie. Vorrei offrirvi di nuovo questo Carisma con cui la vostra Chiesa vive da tanti secoli e che viene espresso con questa immagine, tradizione, religiosità e devozione alla Madonna della Grazie".

A me ha fatto specie una curiosa coincidenza: nell'anno 2000 a partire da Pasqua abbiamo avuto un susseguirsi di scosse sismiche. Non grandissime, ma certamente snervanti e per alcuni anche motivo di disagio. Nel mese di maggio continuavano ancora e come consuetudine il venerdì precedente la seconda domenica si fece la processione e la recita del Rosario partendo dai quattro Corsi principali della Città. Si era fatto un bel passaparola e in quei giorni la preghiera del Rosario, anche a S.Giuseppe dove mi trovavo, era frequentatissima. Fatto sta che anche la troupe esterna di Canale 5 riprese la processione e anch'io fui visto il giorno dopo nel telegiornale mentre recitavo il Rosario. In Cattedrale Mons. Vescovo fece la preghiera di supplica alla Madonna perché cessasse lo scisma ed io ho notato che da quella sera scosse percettibili non vi furono più. Sarebbe interessante verificare coi dati dei sismografi se questa mia sensazione corrisponde a verità.

Questo il programma delle iniziative che per tutta la nostra unità pastorale si svolgeranno a S.Lucia per venerare e pregare la Beata vergine delle Grazie:

Sabato 24 settembre ore 20

Nel campo sportivo recita del santo Rosario con meditazione dei misteri gaudiosi (un mistero presentato da ogni Parrocchia) e processione aux flambeaux. In Chiesa la supplica alla Beata Vergine. Sarebbe bello continuare la preghiera per buona parte della notte .

Domenica 25 settembre

Ore 16 Celebrazione della S.Messa delle Parrocchie di Marzeno, Rivalta Sarna e Scavignano.

Ore 17:30 Celebrazione della S.Messa delle Parrocchie di S.Lucia, S.Biagio, S.Mamante in Oriolo.



Abbiamo vissuto in questi mesi...

Domenica 15 maggio hanno ricevuto per la prima volta il Sacramento dell'Eucarestia i bimbi di quarta elementare: ARGNANI CAROLINA, ATENDIDO JOHN, CALDERONI MARTINA, CASADIO OMAR, CASSANI MARTINA, FOSCHINI ANDREA, GIANNESINI TOMMASO, MANCINI LORENZO, MAZZONI MIRCO, MERCATALI LUCIA, MONTI MATTEO, POGGIALI MARTINA, SCARDOVI COSTANZA, SOGLIA LUCIA, TAMPIERI GIULIA.

Li hanno accompagnati nella preparazione le catechiste Letizia Foschini e Irene Pezzi, aiutate da Selenia Zama e Daniele Melandri.

Domenica 22 maggio Mons. Vescovo ha conferito il Sacramento della Cresima a BARTOLI CATERINA, CAFAGGI CHIARA, CANDI MARCO, MERCATALI LEONARDO, MORELLI GABRIELE, SOGLIA PIETRO.

Li ha accompagnati nella preparazione la catechista Santolini Barbara con l'aiuto di Calderoni Lorenzo e Foschini Manuel.

Dal 2 al 4 giugno: FESTA DLA MUGNEGA

La seconda edizione della festa è stata caratterizzata dal raddoppio dei giorni e da un'organizzazione più sicura. Nonostante il tempo per due sere inclemente, è stato un momento di coesione che ha visto lavorare gomito a gomito oltre 140 persone, piccole e grandi. Anche quest'anno siamo stati aiutati da amici di Albereto e di Basiago. Apprezzata l'organizzazione che partiva dall'accoglienza

con la gestione del parcheggio e uno speciale convoglio che trasportava le persone dal campo sportivo basso al piazzale della festa. Chi sedeva allo stand gastronomico trovava la novità della cassa fissa, la buona organizzazione dei camerieri e le pietanze che hanno riscosso un alto gradimento. Gli spettacoli della sera hanno visto l'attrazione del Trio Eldorado il giovedì, di Vale e i Grooviglio il venerdì, dei ballerini di Cicognani il sabato. Purtroppo la pioggia che ha interrotto il regolare svolgimento dello spettacolo dei ballerini non ha permesso gli spettacoli della domenica: il pomeriggio dei Poyson Ivy e la serata del Trio Italiano.

Da rivedere la novità dei giochi gonfiabili per i bambini. Per una serie di circostanze, che nel futuro richiederanno un più attento esame nelle trattative col noleggiatore, questi palloni giacevano spesso a terra sgonfiati e così pochi bimbi hanno avuto la gioia di divertirsi.

E' stato possibile acquistare dai produttori locali cestini di albicocche, di ciliegie e bottiglie di vino.

Buona è stata la partecipazione del pubblico. Dobbiamo ringraziare tutte le persone che hanno prestato il loro impegno gratuitamente nelle varie attività e gli sponsor che hanno contribuito alla buona riuscita della festa.

Dal 4 al 15 luglio: CREE per i bimbi delle elementari e medie

La partecipazione è stata di 32 bambini.

Hanno affiancato il Parroco come educatori Emanuela Mazzoni, Barbara Merli e Irene Pezzi. Direttrice delle attività Arianna Cavina. Molto folto il gruppo degli aiuto educatori: 14 ragazzi/e.

Durante il periodo di bellissime giornate calde (neanche un giorno di pioggia) abbiamo effettuate 4 uscite:

- Il 6 al Laghetto del Sole dove Frediano Dalla Croce e l'amico Riccardo hanno fatto pescare bambini e ragazzi. Tanti hanno visto il pesce abboccare all'amo: sono riusciti a portarlo fuori acqua, a dislamarlo, a fotografarlo, magari pesarlo e a rimetterlo in acqua. La pazienza di Frediano e Riccardo ci hanno permesso di vivere questa esperienza di pesca sportiva.

- L'8 una grande camminata fino alla Chiesa di S.Mamante dove siamo stati accolti da Pietro e Maria che lì abitano. L'andata attraverso sentieri di collina, il ritorno per la strada asfaltata.

- L'11 a Faenza nella piscina comunale.

- Il 13 all'agriturismo "La Sabbiona" che ci ha organizzato lo spuntino di mezzogiorno e l'utilizzo della piscina di Giovanna Martorano.

I partecipanti erano divisi in 3 gruppi: AB-ROCKET (primi classificati), CRAZY MONKEYS (secondi classificati) ALL BLACKS (terzi classificati).

Dal 3 al 7 agosto: Campo giovani a LUOGORARO

Il campo è stato organizzato e guidato da Danilo Cicognani, Davide Graziani, Irene Pezzi, Marco Graziani e Sonia Candi e ha visto la partecipazione di un totale di 19 ragazzi e ragazze.

Il tema del campo era l'amore e ci hanno accompagnato negli incontri e nelle meditazioni il libro "Il piccolo principe" di Antoine de Saint-Exupéry e vari brani della Bibbia.

Alla fine del campo abbiamo fatto la ormai tradizionale mangiata con i genitori e i parrocciani.

Dal 16 al 21 agosto: Giornata Mondiale della Gioventù a Madrid (Spagna)

Se la scritta della maglietta personalizzata della diocesi di Faenza - Modigliana "Ai se neca no!" attestava la presenza dei giovani faentini alla GMG, per noi ragazzi poteva significare "C'è anche Santa Lucia!". Quest'anno infatti abbiamo fatto la scelta di viaggiare fino a Madrid (30 ore di pullman!) per unirici a tanti nostri coetanei nella grande festa della fede in Spagna.

La nostra esperienza però non si è limitata solamente alla GMG vera e propria e assieme a duecento giovani della diocesi ci siamo recati a Talavera della Reina, che si trova a circa 130 km da Madrid, per vivere una sorta di "gemellaggio spirituale" oltre che civile (Talavera è gemellata con Faenza).

Subito appena scesi dal pullman siamo stati tutti accolti con baci e abbracci dai parrocciani della "Collegiata di Santa Maria Maggiore" e dai parroci Don Nacho e Don Juan. Più che degli sconosciuti ragazzi



italiani sembravamo più figli adottivi tornati da un lungo viaggio: la GMG cominciava alla grande! I giorni successivi sono volati tra le visite turistiche a Talavera e alla vicina Toledo e le immancabili esperienze di fede come la Via Crucis e una toccante veglia di adorazione e preghiera vissuta assieme ad altri giovani di altre nazioni che come noi stavano svolgendo il gemellaggio. Al nostro arrivo Madrid era letteralmente invasa da giovani di tutte le nazioni e lingue che rallegravano le strade con i canti e lo sventolare delle loro bandiere colorate; già si cominciava a respirare un senso di fraternità e unità di fede che sarebbe poi culminata nella giornata dell'incontro con il Santo Padre nell'aeroporto di Cuatro Vientos. Purtroppo la veglia è stata interrotta da un violento temporale, ma nessuno ha lasciato il proprio posto e ha continuato l'Adorazione Eucaristica come se nulla fosse, sorretti anche dalle parole del Papa: "Giovani coraggiosi, avete resistito". La notte all'aperto per fortuna è stata risparmiata dalla pioggia e la mattina dopo abbiamo potuto assistere alla S. Messa celebrata da Benedetto Sedicesimo assieme ad quasi due milioni di pellegrini come noi! E' stata veramente una grande esperienza di fede, gioia e fratellanza che sarà difficile dimenticare e che porteremo sempre con noi così come la certezza di essere più "Radicati ed edificati in Cristo, saldi nella fede".

Elisa, Marco e Davide

I prossimi impegni

Il Consiglio pastorale nella riunione del 30 agosto, oltre a ratificare quanto già stabilito dal Consiglio di Unità Pastorale in merito alla "Peregrinatio Mariae" che vede concentrate a S.Lucia le iniziative del 24 e 25 settembre, già elencate in questo giornalino, ha deciso che:

Gli incontri di catechismo per i bimbi delle elementari e medie inizieranno sabato 1 ottobre.

Festa della Madonna del Rosario:

A Urbiano domenica 2 ottobre. In preparazione recita del S.Rosario sabato 1/10 alle ore 20.

A S.Lucia domenica 9 ottobre. In preparazione recita del S.Rosario giovedì (6/10), venerdì (7/10) e sabato (8/10) alle ore 20.

Ricorrenza dei santi e dei morti:

A Urbiano 1 e 2 novembre ore 9:15. S.Messa al cimitero.

A S.Lucia 2 novembre ore 15. S.Messa al cimitero.

Domenica 27 novembre.

Festa di anniversario di matrimonio.

Anche il Parroco ricorda il quarantesimo anniversario della sua ordinazione sacerdotale.

